



Alle SOCIETA' AFFILIATE
Agli Organi Centrali e Periferici FITARCO
Loro Sedi

Oggetto: ANTIDOPING. Esenzioni Terapeutiche

Il Consiglio Federale, nella riunione del 4 febbraio, con la delibera n° 2, ha recepito integralmente le Norme Sportive Antidoping, approvate con provvedimento n° 615 del 22 dicembre 2005 della Giunta Nazionale del CONI, comprensive del Disciplinare per l'esenzione ai fini terapeutici e la Lista delle sostanze vietate e dei metodi proibiti per il 2006.

La suddetta documentazione può essere consultata sul sito Federale www.fitarco-italia.org alla voce Antidoping; nonché sul sito del CONI www.coni.it.

Vi ricordiamo che le domande di esenzione terapeutica, per essere prese in considerazione, devono essere spedite a questa Federazione **complete di tutta la documentazione prevista dal Disciplinare**. La Commissione Antidoping Federale, sulla base delle caratteristiche dell'atleta e della richiesta, individuerà l'Ente competente a cui trasmettere la domanda per l'esame e l'eventuale rilascio dell'esenzione. (Ceft CONI o FITA)

Si evidenzia che le nuove norme prevedono dal 2006 il pagamento di una quota per diritti amministrativi.

Per le domande di pertinenza del Ceft del CONI, la richiesta di esenzione standard (TUE) deve essere corredata da una quota per diritti amministrativi di € 70,00, mentre per la richiesta di esenzione di tipo abbreviato (ATUE) è dovuta una quota per diritti amministrativi di €30,00; la somma da corrispondere deve essere versata presso la B.N.L. Ag. 6309 c/c 9000 – ABI 01005 – CAB 03309 – CIN K, intestato a CONI Servizi S.p.A., con la specifica della causale di versamento. Per le domande che rientrano nelle competenze di esenzione della FITA, sono dovuti per le esenzioni standard (TUE) €50,00 e per le richieste di tipo abbreviato (ATUE) €25,00. Gli atleti inclusi nei gruppi nazionali sono dispensati dal versamento della quota per diritti amministrativi.

In conseguenza a quanto sopra esposto, si consiglia di inviare alla FITARCO il modulo di richiesta, corredato da tutta la documentazione specificata nel Disciplinare per l'esenzione ai fini terapeutici, **senza il versamento della quota per i diritti amministrativi**, in quanto la quota potrà essere saldata dopo l'esame della Commissione Antidoping FITARCO che definirà, sulla base delle caratteristiche dell'atleta e della richiesta, l'Ente competente all'esame ed al rilascio dell'esenzione.

Nel restare a disposizione per eventuali chiarimenti cogliamo l'occasione per inviare i nostri più cordiali saluti.

Il Segretario Generale
M.d.S. Alvaro Carboni